

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE SULLA DIDATTICA**

Del 30 aprile 2026

Il giorno **30 aprile 2026 alle ore 12,00**, regolarmente convocata, si è riunita in modalità telematica – al link: <https://meet.google.com/wcb-hsaa-huf> – il Gruppo di Lavoro permanente sulla Didattica (GLD) per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Coordinatore della Didattica**
- 2. Proposte in discussione**
- 3. Varie ed eventuali**

Partecipanti: Giuseppe Marrani (Direttore del Dipartimento DiSU), Eugenio Salvatore (Coordinatore L10), Andrea Scibetta (Coordinatore L11), Orlando Paris (Coordinatrice L12), Valentino Baldi (Coordinatore LM14), Paola Dardano (Coordinatrice LM39), Massimiliano Tabusi (coordinatore della Didattica).

Assenti giustificati: Matteo La Grassa (Coordinatore L10 online), Paola Carlucci (Coordinatore LM38).

Constatata la validità dell'adunanza, il Coordinatore dichiara aperta la seduta. Verbalizza il prof. Eugenio Salvatore.

1. Comunicazioni del Coordinatore alla didattica

a) Il Coordinatore alla didattica condivide con i membri del Gruppo di lavoro (GLD) il [link](#) per riportare le interlocuzioni con i/le referenti di un servizio; il [link](#) per l'eventuale risposta delle/dei referenti; e il [link](#) del complesso delle interlocuzioni. Chiede la cortesia di inserire ogni elemento utile anche se relativo ai mesi scorsi.

b) Quanto alle Guide didattiche, il Coordinatore trasmette di nuovo [l'analisi della CPDS](#) sui sillabi dei singoli Cds., e segnala che – da p. 13 e all'inizio della serie per ogni singolo Cds. – ci sono osservazioni che riguardano alcuni aspetti interessanti di cui tener conto nei sillabi e nelle Guide. Con l'occasione, e in co-decisione con le/i presenti, condivide con i membri del GLD un [Documento condiviso](#) in cui tenere traccia delle eventuali variazioni o aggiunte da apportare alle Guide 2026/2027.

c) Il Coordinatore aggiunge che da tempo suggerisce, per tutte le procedure dell'Ateneo, di utilizzare il sistema della condivisione di documenti in Cloud, anche per risolvere il problema della trasmissione di comunicazioni attraverso mail (da anni anche la CPDS formula questo suggerimento). In questa direzione, ha con piacere ricevuto dal dott. Palassini l'elaborazione di grafici riguardanti i dati dei 10 principali Indicatori ANVUR per ciascun Cds. (viene portata a titolo di esempio l'elaborazione fatta per il Cds. L10). Aggiunge che si potrebbe immaginare che ciascun Cds. possa richiedere l'elaborazione di grafici riguardanti anche altri Indicatori, sui quali Coordinatori e GDR decideranno di svolgere un lavoro mirato. Chiede dunque ai Coordinatori dei Cds. di segnalare, quando possibile, *grasso modo* altri cinque Indicatori di interesse per ciascun Cds.

2. Proposte in discussione

Su sollecitazione di Eugenio Salvatore, Coordinatore del Cds. L10, vengono portate in discussione tre proposte. Il prof. Salvatore le illustra:

a) Riunioni mirate della CPI

Finora, le esigenze dei Cds., rappresentati in CPI dal Direttore del DISU, sono state esaminate da un numero crescente di PI le cui attività sono legate ai profili in uscita dei Cds. Usualmente ci si è soffermati su specifici Cds. soprattutto nel momento della loro costruzione o riorganizzazione. Appare utile promuovere anche riunioni *ad hoc* della CPI mirate a uno o più Cds oppure sulle singole "sezioni" dell'offerta formativa. In particolare, in analogia con quanto avvenuto per la sezione "Archeologia/Storia dell'arte" nella [CPI 2.10.2025](#), appare auspicabile che, se e quando fosse richiesto da chi coordina le strutture, vengano svolte riunioni per le sezioni "Lettere" (L10, LM39, LM14 e Dottorato LISLEI) e "Lingue" (L11, L12, LM38, LM94, dottorato in Traduzione) – che prevedano anche l'invito di portatori di interesse esterni rispetto alla composizione attuale della Consulta – come già discusso nella risp. 35.1 del [cloud GLD](#); e come da proposito espresso, in questa direzione, dal DISU 12.11.2025 (4, pp. 5-6). Ciò permetterebbe di affiancare a una presa d'atto dei progetti formativi già approvati dal DISU e dai Collegi di Dottorato, e dunque a valle della definizione dell'offerta formativa, una partecipazione strutturata e documentata delle PI esterne sin dalla fase di aggiornamento, anche "accompagnando" il percorso del Cds o del Dottorato.

Interventi. La prof.ssa Dardano chiede se, con i Consigli di Corso, ci sarà anche una separazione delle CPI per ciascun Cds. o “sezione”. Il prof. Tabusi riterrebbe utile mantenere la struttura attuale, che si può rendere più flessibile con un coinvolgimento mirato a seconda degli obiettivi delle riunioni e con i motivi delle convocazioni.

Il prof. Baldi è d'accordo sul calare e specificare i portatori di interesse per singole “sezioni” dell'offerta formativa.

Il prof. Marrani osserva come la strada di cui si discute sia già stata tracciata, anche ad esempio per mezzo della consultazione congiunta delle PI esterne del [20.2.2026](#) circa le ultime modifiche a L10 ed LM14. A suo modo di vedere, si potrebbe dunque preservare l'assetto generale dell'attuale CPI, con la possibilità di aggiungere membri stabilmente o *ad hoc* nelle singole riunioni a seconda delle esigenze dei Cds. interessati dalla discussione.

IL GLD approva e promuove l'istanza.

b) Il Coordinatore del Cds. L10 ricorda ai componenti del GDR che i Cds. non possono farsi carico dell'organizzazione di corsi di formazione per il personale docente o tecnico-amministrativo afferente ai Cds. D'altra parte, per rispondere all'esigenza di favorire tale formazione, in carico al DISU, propone l'istituzione di un gruppo di studio a tema su “*Digital Humanities* tra ricerca scientifica e didattica scolastica” (in linea con un obiettivo del [PSA 2025/2027](#), 2.15, p. 12; e del [PTD 2025/2027](#), p. 14; non ancora raggiunto: [Aggiornamento del monitoraggio PTD 2025/2027](#), p. 9), che si occupi dell'organizzazione di incontri di formazione per docenti dell'Ateneo sulle *Digital Humanities*. Il gruppo di studio si occuperebbe anche di predisporre un *form* di soddisfazione da distribuire ai partecipanti a questi incontri, per colmare – in sinergia con il DISU – un'area di miglioramento consigliata dai CEV al Dipartimento (“Assenza di azioni di monitoraggio sulle attività di formazione per i docenti”: [Aggiornamento del monitoraggio PTD 2025/2027](#), 1, E DIP 4.1-6, p. 4).

Interventi. Il prof. Tabusi aggiunge una riflessione già formulata nel recente, e molto interessante, Convegno su Eye Tracking e Intelligenza Artificiale: questo Gruppo di studio potrebbe predisporre una sorta di “bollino di garanzia” sull'uso etico dell'Intelligenza artificiale (nel contesto già citato si è immaginata una simile prospettiva per il settore della traduzione), considerando che le Università dovrebbero pilotare e non essere investite o travolte dal cambiamento tecnologico. Segnala questo elemento come aggiuntivo rispetto all'obiettivo di formazione docenti segnalato nella proposta di Eugenio Salvatore.

Il prof. Scibetta concorda sulla necessità di riflettere su temi come “intelligenza artificiale e traduzione”, e auspica una trasversalità nella composizione di gruppi di lavoro di questo tipo, che dovrebbero avere anche competenze extra-linguistiche.

Il prof. Marrani la ritiene un'ottima idea, e si chiede se e come i corsi erogati possano riguardare anche docenti di scuola, ad esempio per mezzo della stipula di accordi stabili con istituti del circondario.

Il GDR concorda con la proposta.

c) Il Coordinatore del Cds. L10 osserva come manchi, nella descrizione della formazione complessiva offerta dai Cds. triennali nella Guida didattica (tranne un

accenno nella [Guida L10 2025/2026](#), p. 20), una chiara esplicitazione del ruolo dei laboratori trans-disciplinari (“Laboratorio di comprensione testi e scrittura” e “Laboratorio di *Digital Humanities*”, ex “Laboratorio di informatica umanistica”) nell’acquisizione di competenze trasversali e della loro coerenza con i profili professionali in uscita. La loro rilevanza formativa risulta così poco visibile agli studenti e ai PI esterni, come osservato peraltro nella Scheda CEV 2025 del Cds. L12: “Nella Guida Didattica 2024/25 viene correttamente indicata la corrispondenza tra ore e CFU, evidenziando differenze tra laboratori disciplinari (12 ore/CFU) e laboratori o esercitazioni di lingua straniera (20 ore/CFU). Tuttavia, l’uso della stessa denominazione “laboratorio” per attività con metodologie e finalità diverse può generare ambiguità. L’attuale formulazione non esplicita in modo sufficiente le differenze didattiche e strutturali tra le due tipologie”.

Per colmare tale criticità propone di valorizzarne il ruolo nelle GD 2026/2027 di L10, L11 ed L12 differenziando, con due denominazioni distinte, i laboratori o esercitazioni di lingua straniera e i laboratori disciplinari, di cui andrebbero messe maggiormente in rilievo le competenze trasversali che permettono di acquisire e il legame di tali competenze con i profili professionali in uscita.

Il prof. Paris e il prof. Scibetta concordano. Il prof. Scibetta segnala che sarà opportuno coinvolgere la direttrice del CLASS, prof.ssa Antosa, nella discussione, per trovare una soluzione ottimale circa la denominazione delle esercitazioni di lingua.

3. Varie ed eventuali

Il coordinatore riferisce una richiesta pervenuta dalla dott.ssa Carli, del settore internazionalizzazione, che proporrebbe

“ un aggiornamento all'interno dei Regolamenti dei CdS, in cui all'Articolo 12 attualmente si riconosce 1 CFU per "*attività di preparazione della tesi durante un soggiorno di studi Erasmus*".

Al fine di allineare i Regolamenti dei CdS alle norme vigenti presso l'Ateneo, che riconoscono anche altre forme di mobilità (Mobilità extraeuropea e per Doppi Titoli), vorremmo sottoporvi l'opportunità di riconoscere 1 CFU per "*attività di preparazione della tesi durante un periodo di mobilità internazionale*".

L'incremento di CFU conseguiti all'estero dagli studenti è attualmente uno degli obiettivi che il nostro Ateneo si è dato nella Programmazione triennale delle Università 2024 – 2026 (PRO3), per cui ci sembra che tale proposta vada in questa direzione.”

Il gruppo di lavoro accoglie la proposta.

Il prof. Tabusi chiede di inserire nell’o.d.g. di una prossima riunione di GLD o Giunta di Dipartimento una riflessione sulle tesi di laurea, accennando solo *en passant* a una ipotesi relativa al proponendo l’esecuzione di un elaborato in presenza sulla base di fonti concordate con il relatore.

Ai sensi del “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali dell’Università per Stranieri di Siena in modalità telematica e mista” emanato con D.R. n. 51.23 del 2 febbraio 2023, l’adunanza si è svolta anche in video/audio-conferenza, che ha permesso al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l’identificazione di ciascuno di essi;
- l’intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Gli strumenti a distanza dell’Ateneo hanno assicurato:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione inviati mediante posta elettronica;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Tutti i componenti a distanza si sono collegati da luoghi non pubblici o non aperti al pubblico, garantendo così la riservatezza della seduta.

Null’altro essendovi da verbalizzare, alle ore 13.00 la seduta è tolta.

Il presente verbale viene letto e approvato all’unanimità e seduta stante.

Il segretario verbalizzante
Prof. Eugenio Salvatore



Il Coordinatore alla didattica
Prof. Massimiliano Tabusi

